

Comune di Bellizzi
(Prov. di Salerno)
Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

DECRETO N. 18 del 18/06/2019

OGGETTO: Decreto di Acquisizione (ex. Art. 42-bis del D.P.R. 327/2001) a favore del Comune di Bellizzi, ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati in codesto Comune ed interessati alla realizzazione della strada di collegamento di via Alessandro Volta con Via Ettore Maiorana.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 26 del 18/02/2000 veniva approvato il progetto dei lavori di realizzazione strada di collegamento via A. Volta con Via E. Maiorana, e dichiarata l'opera di pubblica utilità;
- con decreto n. 32 del 05/06/2001 veniva disposta la occupazione in via d'urgenza delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera;
- che come si rileva dal verbale di immissione in possesso e consistenza, le aree occupate alla predetta procedura fra le altre risultano quota parte della particella n. 26 e per intero la particella n. 464 del Foglio 01 intestate al (omissis);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 09/10/2001 veniva approvata la relazione di stima dell'indennità spettante alle ditte espropriate, e fissata la relativa indennità;
- che la pratica espropriativa ed acquisitiva non si è conclusa con la stipula di un atto notarile ovvero di un provvedimento di esproprio definitivo;

Dato atto che gli immobili occupati ed utilizzati ad asse viario sono attualmente in proprietà delle sig.re (omissis), in forza della successione in causa di morte al (omissis), del 06/12/2009;

Vista l'istanza delle (omissis) acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 04/02/2015 prot. N. 1704, con la quale chiedono di adottare i necessari provvedimenti per la definizione della procedura di acquisizione delle aree volta all'intervento in oggetto;

Vista la comunicazione delle sig.re (omissis) acquisita al protocollo generale dell'ente in data 03/06/2015 al n. 8696 di riscontro all'esito dell'incontro del 14/05/2015;

Vista l'istanza delle sig.re (omissis) acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 24/10/2018 prot. N. 21119 con la quale chiedono di adottare i necessari provvedimenti della procedura ablatoria volta all'intervento viario de quo;

Visto il ricorso incardinato presso il TAR Campania - Salerno Reg. n. 14/2019 acquisito al protocollo generale dell'ente in data 01/02/2019 al n. 2111 per l'adozione di tutti gli atti necessari ai fini del giudizio in corso;

Dato atto che con nota del 11/04/2019 prot. n. 7499 veniva indirizzata ai proprietari, comunicazione di avvio dell'iter procedurale mediante individuazione e frazionamento delle aree propedeutico e necessario agli atti da adottare da parte di questo ente, rivolto all'emissione del provvedimento di acquisizione degli immobili così come previsto dall'art.42 bis del D.P.R.327/2001, ed invitate a presentare ove ritenuto necessario, le proprie deduzioni e/o in alternativa a fissare un incontro ai fini della definizione in via transattiva della questione giuridica;

Visto il Tipo di Frazionamento del 27/05/2019 prot. 2019/SA0109027 con il quale è stata individuata l'area occupata, dalla maggiore consistenza della particella n. 26 ed attribuito l'identificativo n. 1846 del Foglio 01 di are 01 e ca 50;

Che pertanto, l'area complessiva di cui alla procedura espropriativa in oggetto è pari a mq. 302 (part. N. 646 mq. 152, part. 1846 (ex 26) mq. 150);

Vista la perizia di stima del valore dell'area occupata dal Comune di Bellizzi redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale dalla quale emerge che il valore venale delle aree occupate risulta pari ad € 30.079,82;

Rilevato che l'indennizzo previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 deve essere così quantificato:

1. € 13.590,00 per il valore venale del bene;
2. € 2.718,00 indennità per giudizio non patrimoniale (*pari al 10% del valore venale, così come previsto dall'art. 42 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001*);
3. € 8.109,32 per il periodo di occupazione illegittima (*pregiudizio patrimoniale per i 12 anni di occupazione – 5% x 4536 giorni x il valore venale del bene, ex art. 42 bis, comma 3 del D.P.R.*

n. 327/2001);

4. € 5.662,50 periodo di occupazione legittima.

Il tutto per un totale di € 30.079,82.

Vista la comunicazione indirizzata ai proprietari, in data 06/06/2019 prot. n.11243 nella quale è stimato il valore di mercato attuale del bene nella misura di € 45,00 al mq, determinato dagli uffici comunali tenuto conto della destinazione urbanistica dell'area interessata;

Considerato altresì che, in data 12/06/2019 è pervenuta comunicazione da parte di tutti i proprietari delle aree interessate dal procedimento, acquisita la protocollo generale dell'ente con il n. 11593, con la quale, gli stessi, comunicavano non condivisibile la quantificazione del valore determinato e comunicato;

Rilevato che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12/06/2019 è stata approvata l'acquisizione ex articolo 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'area di mq. 302, occupata dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione della strada di collegamento di A. Volta con Via E. Maiorana, contraddistinta dai seguenti mappali:

- Foglio 1, particella 1846 – occupata per mq 150,00;

- Foglio 1, particella 464 – occupata per mq 152,00;

Richiamato il disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito nella Legge n° 111 del 15/07/2011, ai sensi del quale “valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale” nei termini compiutamente definiti nella medesima disposizione;

Atteso che il sopra citato art. 42 bis del DPR n. 327/2001, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito nella Legge n. 111 del 15/07/2011, recante norme “sull'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico”, prevede espressamente che le disposizioni nello stesso contenute trovino applicazione anche ai fatti anteriori alla sua entrata in vigore, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione del bene immobile, ai sensi del comma 8 dello stesso art. 42 bis del DPR 327/01;

Valutata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 citato, l'assoluta necessità di confermare l'attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione dell'area di che trattasi, sebbene occupata in assenza di un valido titolo, in relazione alla natura dell'opera pubblica già realizzata, la quale è di fatto utilizzata a strada da oltre 18 anni;

Considerata l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico che rendono necessaria l'acquisizione di tali aree al patrimonio comunale e rilevata la prevalenza dell'interesse pubblico generale – e specificamente delle esigenze a vantaggio della comunità locale, avendo conseguito, il collegamento della strada denominata Via E. Maiorana realizzata da privati a seguito di atti d'obbligo, con la esistente Via Volta, rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici;

Accertata l'assenza di ragionevoli alternative rispetto all'acquisizione delle aree di cui trattasi, in considerazione della loro ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità, e delle spese in precedenza sostenute da questo Comune per la costruzione dell'opera pubblica, e dei ben più ingenti costi che prevedibilmente dovrebbero essere posti a carico del bilancio comunale per la modifica dell'esistente piano viario Comunale;

Evidenziato che l'adozione di provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art.42-bis del DPR n. 327/2001 rappresenta l'unica soluzione percorribile al fine della tutela dell'attuale prevalente interesse pubblico sopra descritto, valutato comparativamente con i contrapposti interessi privati, e rilevata l'assenza di ragionevoli alternative all'applicazione del disposto di cui al citato art. 42 bis;

Ritenuto pertanto di poter procedere attraverso l'emanazione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'articolo 42-bis del D.P.R. n. 327/2001.

Visto l'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12/06/2019

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, rilevato, considerato, ritenuto e visto

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42-bis del citato Testo Unico

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Bellizzi con sede in via Manin 23, C.F. 02615970650, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Bellizzi, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune:

- a. Foglio 01 mappale 646 di mq. 152 e mappale n. 1846 di mq. 150 ed in complessivi mq 302 occupata da questo Comune dal 23/06/2001 per la costruzione del dell'asse viario di collegamento via A. Volta con Via E. Maiorana, con destinazione urbanistica alla data del 18/02/2000 secondo il previgente Programma di Fabbricazione con destinazione a Verde Attrezzato e Non per scuole e per attrezzature pubbliche, ovvero nell'attualità "Strada di Piano", del vigente PRG e del PUC adottato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2019;
- b. Attualmente in proprietà delle sig.re (omissis);
- c. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
- d. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Bellizzi ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 2 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede, è stabilito in € 30.079,81, così suddiviso:

1. € 13.590,00 per il valore venale del bene.
2. € 2.718,00 indennità per giudizio non patrimoniale (*pari al 10% del valore venale, così come previsto dall'art. 42 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001*);
3. € 8.109,32 per il periodo di occupazione illegittima. (*pregiudizio patrimoniale per i 12 anni di occupazione – 5% x 4536 anni x il valore venale del bene, ex art. 42 bis, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001*);
4. € 5.662,50 periodo di occupazione legittima.

Il tutto per un totale di € 30. 079,82

Art. 3 – Di dare atto che con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, sarà disposto il relativo impegno e liquidazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, dell'indennizzo come quantificato all'art. 2 che precede, pari a complessivi € 30.079,82, corrisposti per le quote di competenza e in particolare:

- (omissis): € 15.039,91, (omissis);
- (omissis): € 15.039,91, (omissis).

Art. 4 – Di notificare il presente Decreto di acquisizione, con le forme degli atti processuali civili, ai seguenti soggetti:

- (omissis);
- (omissis).

Art. 5 – La notifica del presente Decreto ai soggetti indicati all'art. 4 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà.

Art. 6 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Art. 7 – Il presente decreto esente da bollo, ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà notificato ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, a cura e spese del Comune di Bellizzi, pubblicato d'ufficio per estratto nel BURC della Regione Campania, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Bellizzi, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante.

Art. 8 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 9 – Questo Ufficio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. ing. Pino Schiavo